



Conferenza Internazionale sull'Arbitrato in Libia

Milano 19 novembre 2019

- CONCLUSIONI -

La Conferenza Internazionale sull'Arbitrato in Libia nasce dalla collaborazione da tempo in atto fra l'Istituto per la Promozione dell'Arbitrato, ISPRAMED, ed il Centro Arbitrale Libico, LCICA.

Da oltre dieci anni ISPRAMED lavora attivamente per favorire lo scambio di informazioni, collaborazioni e conoscenze e collegando fra loro i Centri arbitrali dei maggiori Paesi del Mediterraneo. Contribuire a diffondere la conoscenza dei problemi di ciascuno di loro, del modo migliore per risolverli e dell'impatto sempre più evidente del ruolo positivo che può avere sullo sviluppo degli scambi un sistema rapido, consensuale ed efficace di soluzione delle controversie è stato in questi anni il motore della presenza di ISPRAMED. L'Istituto è infatti convinto che soltanto attraverso lo scambio franco, amichevole e costruttivo delle informazioni ci può essere progresso nel campo della comunanza dei sistemi giuridici ed in particolare in quella dei sistemi di risoluzione delle controversie. Comunanza importante proprio perché non sembra possibile migliorare la collaborazione economica che caratterizza i processi di globalizzazione o mondializzazione economica tipici del nostro mondo senza lo sviluppo di analoghi processi di globalizzazione anche in campo culturale, ed in particolare in quello della cultura giuridica, da attuare prevalentemente mediante quello scambio delle conoscenze che anticipa e dà sostanza alla creazione di modelli e di comportamenti simili e prevedibili. Questa è stata la parte prevalente del lavoro svolto dall'Istituto, facilitato nel tempo dal sempre più rapido e generalizzato sviluppo delle tecnologie della comunicazione e delle informazioni.

La possibilità di ricevere in tempo reale notizie da tutto il mondo e sui più diversi argomenti ha però progressivamente ridotto l'urgenza di una attività limitata al solo scambio di informazioni. Al contrario è invece emersa con sempre maggiore rilievo l'importanza di accompagnare questi scambi con opportuni approfondimenti metodologici e cognitivi che diano maggiore forza alle rispettive strutture di gestione ed alle loro capacità operative. Occorre sviluppare piattaforme integrate per una formazione specialistica competente e di robusta sperimentazione pratica. Ed è questo l'orizzonte in cui si colloca l'azione attuale dell'Istituto. Orizzonte a cui ha fatto costante riferimento anche la Conferenza Internazionale su investimenti e procedure ADR in Libia svoltasi presso la Camera di Commercio di Milano il 19 novembre scorso.

L'incontro di Milano è stato importante non solo perché si è concentrato su un Paese in guerra le cui divisioni interne sembrano lasciare poco spazio allo sviluppo sociale ed economico, ma anche perché si è trattato di iniziativa congiunta promossa da organismi legati da rapporti di amicizia e collaborazione appartenenti a due Paesi a loro volta legati da profondi e speciali relazioni di amicizia



e collaborazione. Ed è anche per questo motivo che si è attribuito alla Conferenza lo scopo di muovere da questi solidi rapporti di collaborazione per dare ad essi nuova forza e spessore migliorando la conoscenza degli ostacoli e delle opportunità. Alcuni dei risultati emersi aprono la via alla speranza di maggiori successi e più utili sviluppi.

Il primo di tali risultati è stato senz'altro la firma di un accordo di collaborazione fra il Centro arbitrale di Milano e il Centro arbitrale libico. Vedremo come questo accordo si svilupperà, vedremo in che modo potremo cooperare in quelli che sono emersi come i settori prioritari su cui concentrare la nostra azione, e che si riassumono in iniziative per migliorare ed armonizzare le norme da applicare per dar vita anche in Libia ad un efficace e riconosciuto sistema nazionale di ADR e per formare allo stesso tempo personale competente e qualificato in tutti i settori interessati. Si è al riguardo registrato con favore l'incoraggiante avviso positivo manifestato anche dalla Banca Mondiale. Spetta adesso a ISPRAMED ed ai Centri arbitrali libico e di Milano di proporre concrete attività di assistenza tecnica e di formazione da realizzare in tempi rapidi per passare dalle parole ai fatti e dare evidenza sul campo della bontà delle strategie adottate.

Si è d'altra parte condiviso il riconoscimento dell'impatto positivo che tutto ciò può avere sullo sviluppo quantitativo e qualitativo degli investimenti e degli scambi. Sviluppo che non può però essere efficacemente promosso - specialmente in un Paese come la Libia che deve affrontare una grave crisi politica e militare - senza affiancare a queste iniziative di capacity building anche strumenti direttamente rivolti alla protezione degli investimenti. Si è quindi auspicata la creazione da parte della Comunità internazionale – attraverso soprattutto il suo sistema finanziario – di un Fondo speciale per la protezione/assicurazione degli investimenti produttivi minacciati da rischi legati alla situazione politica. Obiettivo di cui non sfugge la complessità ma su cui ISPRAMED intende ritornare con più concrete proposte ed iniziative.

Merita inoltre attenzione il fatto che le procedure di ADR al centro delle riflessioni di questa Conferenza abbiano importanza non solo per risolvere controversie fra operatori, ma anche perché contribuiscono grandemente a creare e migliorare la fiducia reciproca: elemento di fondamentale importanza per una più attiva collaborazione economica e commerciale ma anche per una più diffusa e stabile armonia sociale. La conclusione di maggiore rilievo della Conferenza sta nella condivisione della necessità di una più attiva collaborazione in campo giuridico ed economico attenta alle interconnessioni esistenti fra questi diversi momenti e strumenti della vita sociale. In tal modo si potrà contribuire anche alla realizzazione di quegli obiettivi maggiori della pacificazione e della ricostruzione della Libia che hanno fatto da costante sfondo del dibattito e delle relazioni presentate. In contrapposizione a quella "distrazione" di cui si è parlato con cui si guarderebbe alla situazione libica, la Conferenza ha inteso attirare l'attenzione di tutti su questi temi e sulla loro rilevanza per gli interessi politici ed economici coinvolti.

ISPRAMED

Via Meravigli, 7 – 20123 Milano – Italia – Tel. +39 02 8515 4586 – Fax + 39 02 8515 4516
www.ispramed.com – codice fiscale 97532810153